



COMUNICATO STAMPA

ENTE EMITTENTE: Area Comunicazione e Rapporti Istituzionali

OGGETTO: Provvedimento del 12/05/06 recante integrazione delle tariffe di estimo delle unità immobiliari urbane per alcuni comuni della regione autonoma Valle d'Aosta e delle province di Cuneo, Verbano-Cusio-Ossola, Genova, Imperia, Savona, Pavia, Vicenza, Verona, Belluno, Udine, Piacenza, Ancona, Ascoli Piceno, Arezzo, Livorno, Frosinone, L'Aquila, Chieti, Isernia, Avellino, Bari, Foggia, Taranto, Potenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Agrigento, Catania, Messina, Cagliari, Sassari.

Roma, 15 Maggio 2006

N° pagine complessive: 1

Allegati: n. 1

L'originale cartaceo firmato è archiviato presso l'Ente emittente

Con provvedimento, in corso di pubblicazione, è stata disposta la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (Supplemento Straordinario) dei prospetti contenenti le tariffe di estimo delle unità immobiliari urbane, per le nuove categorie istituite nei comuni di cui all'allegato A), ad integrazione dei prospetti contenenti le tariffe di estimo delle unità immobiliari urbane per l'intero territorio nazionale determinate con Decreto del Ministro delle Finanze 27 settembre 1991 e successive modificazioni.

In alcuni comuni, soprattutto quelli a minore densità demografica e, quindi, con ridotta esigenza di una pluralità di tipologie immobiliari, alla prima formazione dei quadri tariffari si provvede a costituire il quadro di qualificazione limitatamente alle categorie catastali più diffuse. In detti comuni, infatti, erano assenti all'epoca costruzioni destinate ad uffici privati (categoria A/10) o ad altre tipologie di natura commerciale, per cui nella formazione dei quadri di qualificazione dei relativi prospetti delle tariffe, non furono previste le categorie relative a tali tipologie.

Le analisi e le relative operazioni istruttorie sono state condotte dagli Uffici provinciali dell'Agenzia, sentite le Amministrazioni comunali interessate. I nuovi quadri tariffari sono stati approvati dalle Commissioni censuarie provinciali competenti per territorio, Organi tecnico-amministrativi previsti dalla normativa catastale, al fine anche di tutelare gli interessi dei cittadini proprietari di immobili.